

PAOLO SEGNERI SRL SB
VIA PUGLIE 62
00048 NETTUNO (RM)
P.IVA:02971240581
N.Reg.Imprese: 02971240581
REA: 434599
Capitale Sociale: 10.000,00 i.v.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 del Ministero delle Economia e delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Roma”.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2026 il giorno 30 del mese di maggio alle ore 9.00 in NETTUNO - VIA PUGLIE 62 si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società PAOLO SEGNERI SRL SB per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata è presente l'Amministratore Unico, Francesco Maurilio Leggieri, nonché i Signori Soci, rappresentanti, in proprio o per delega, l'intero capitale sociale.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società. A sensi di Statuto assume la presidenza l'Amministratore Unico, Francesco Maurilio Leggieri. I presenti chiamano a fungere da segretario il Sig. Fabio Leggieri rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti i Soci rappresentati in proprio o per delega l'intero Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto. Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno. Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare. Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene. L'Assemblea

Delibera

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2025, così come predisposto dall'amministratore, che evidenzia un risultato negativo di euro 14.027,23;
- di coprire la perdita subita nell'esercizio mediante l'utilizzo della riserva straordinaria
- di conferire ampia delega all'amministratore, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 10:00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Fabio Leggieri

Il Presidente
Francesco Maurilio Leggieri

Il sottoscritto Francesco Maurilio Leggieri, Amministratore Unico, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni di soci

PAOLO SEGNERI SRL SB

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PUGLIE 62 VIA PUGLIE 62 , 00048 NETTUNO (RM)
Codice Fiscale	02971240581
Numero Rea	RM 434599
P.I.	01143371001
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	326.924	352.235
II - Immobilizzazioni materiali	50.428	43.864
Totale immobilizzazioni (B)	377.352	396.099
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.500	1.100
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.925	10.825
Totale crediti	8.925	10.825
IV - Disponibilità liquide	22.416	29.035
Totale attivo circolante (C)	32.841	40.960
D) Ratei e risconti	70.040	60.000
Totale attivo	480.233	497.059
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	18.419	18.419
V - Riserve statutarie	98.342	98.342
VI - Altre riserve	2.874	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(14.027)	2.875
Totale patrimonio netto	115.608	129.634
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.183	87.357
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.073	55.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	211.167	209.435
Totale debiti	274.240	265.010
E) Ratei e risconti	202	15.058
Totale passivo	480.233	497.059

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	519.526	567.908
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.911	52.067
altri	1.930	2.254
Totale altri ricavi e proventi	20.841	54.321
Totale valore della produzione	540.367	622.229
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.696	13.814
7) per servizi	50.580	74.626
8) per godimento di beni di terzi	42.146	44.318
9) per il personale		
a) salari e stipendi	288.805	312.643
b) oneri sociali	81.619	88.685
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.862	9.289
c) trattamento di fine rapporto	8.862	9.289
Totale costi per il personale	379.286	410.617
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.191	46.066
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.311	40.695
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.880	5.371
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.191	46.066
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(400)	(400)
14) oneri diversi di gestione	7.295	2.316
Totale costi della produzione	526.794	591.357
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.573	30.872
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.639	2.287
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.639	2.287
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.639)	(2.286)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.934	28.586
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.961	25.711
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.961	25.711
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(14.027)	2.875

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non rilevate

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti). Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non rilevate

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria

impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

Non rilevati

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	595.230	464.068	1.059.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.995	420.204	663.199
Valore di bilancio	352.235	43.864	396.099
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	25.311	5.879	31.190
Altre variazioni	-	12.443	12.443
Totale variazioni	(25.311)	6.564	(18.747)
Valore di fine esercizio			
Costo	595.230	476.511	1.071.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.306	426.083	694.389
Valore di bilancio	326.924	50.428	377.352

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando in quanto compatibili le aliquote previste dalla normativa fiscale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.757	590.473	595.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.754	238.241	242.995
Valore di bilancio	3	352.232	352.235
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	25.311	25.311
Totale variazioni	-	(25.311)	(25.311)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.757	590.473	595.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.754	263.552	268.306
Valore di bilancio	3	326.921	326.924

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando in quanto compatibili le aliquote previste dalla normativa fiscale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	56.237	19.843	387.988	464.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.636	19.843	356.725	420.204
Valore di bilancio	12.601	-	31.263	43.864
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.636	-	4.243	5.879
Altre variazioni	-	-	12.443	12.443
Totale variazioni	(1.636)	-	8.200	6.564
Valore di fine esercizio				
Costo	56.237	19.843	400.431	476.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.272	19.843	360.968	426.083
Valore di bilancio	10.965	-	39.463	50.428

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio è in parte dovuto alla nuova politica di gestione delle scorte che ha permesso una forte riduzione dei tempi di evasione degli ordini dei clienti ed in parte al consistente incremento delle vendite dell'ultimo trimestre.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.100	400	1.500
Totale rimanenze	1.100	400	1.500

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	290	(290)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.377	(1.131)	3.246	3.246

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.158	(479)	5.679	5.679
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.825	(1.900)	8.925	8.925

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Centro Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.246	3.246
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.679	5.679
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.925	8.925

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.888	(5.530)	22.358
Denaro e altri valori in cassa	1.147	(1.089)	58
Totale disponibilità liquide	29.035	(6.619)	22.416

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	60.000	10.040	70.040
Totale ratei e risconti attivi	60.000	10.040	70.040

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	18.419	-	-		18.419
Riserve statutarie	98.342	-	-		98.342
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	-	2.875		2.875
Varie altre riserve	(2)	1	-		(1)
Totale altre riserve	(2)	1	2.875		2.874
Utile (perdita) dell'esercizio	2.875	(2.875)	-	(14.027)	(14.027)
Totale patrimonio netto	129.634	(2.874)	2.875	(14.027)	115.608

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	87.357
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.862
Altre variazioni	(6.036)
Totale variazioni	2.826
Valore di fine esercizio	90.183

Debiti

Debiti

I debiti a medio lungo termine, si riferiscono a :

Debiti verso banche: Mutuo chiro a tasso variabile, rapporto n 000/8910359/000

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a euro 165,00 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, per euro 16.479,00. il debito per imposta sostitutiva CPB è pari ad euro 62,00.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	182.399	13.415	195.814	-	195.814
Debiti verso banche	27.036	(15.557)	11.479	-	11.479
Debiti verso fornitori	38.634	(3.555)	35.079	35.079	-
Debiti tributari	4.611	(2.643)	1.968	1.968	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.330	(1.414)	10.916	10.916	-
Altri debiti	-	18.984	18.984	15.110	3.874
Totale debiti	265.010	9.230	274.240	63.073	211.167

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Centro Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	195.814	195.814
Debiti verso banche	11.479	11.479
Debiti verso fornitori	35.079	35.079
Debiti tributari	1.968	1.968
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.916	10.916
Altri debiti	18.984	18.984
Debiti	274.240	274.240

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

- rateo dipendenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.058	(14.856)	202
Totale ratei e risconti passivi	15.058	(14.856)	202

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all’avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ateco 853209	519.526
Totale	519.526

Ricavi

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a euro 519.526,00

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Centro Italia	519.526
Totale	519.526

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	392
Altri	1.247
Totale	1.639

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state calcolate in applicazione delle norme sul Concordato Preventivo Biennale. Per l'anno 2025:

- IRES euro 9.232,00
- IRAP euro 16.644

Concordato Preventivo Biennale

La società ha aderito al regime di concordato preventivo biennale, come previsto dal Dlgs 13/2024. Tale decisione è stata presa allo scopo di ottimizzare la gestione fiscale della società, garantendo una maggiore certezza sulle imposte dovute per gli esercizi relativi agli anni 2024 e 2025.

Alla data di approvazione del presente bilancio, la società non ha deciso se rinnovare la scelta o tornare al regime ordinario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2025, a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

- Contributi lordi dal Ministero dell'istruzione e del merito, ufficio scolastico regionale per il Lazio, direzione generale, ufficio II, per euro 18.410,83

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato un risultato d'esercizio negativo di euro 14.027,00, che gli amministratori della società proporranno ai soci, per la scelta della relativa destinazione in sede di approvazione del bilancio.

La proposta di delibera prevede:

- copertura con utilizzo della riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il sottoscritto Francesco Maurilio LEGGIERI, in qualità di Amministratore Unico della società, dichiara di aver redatto il presente bilancio.

In fede

Francesco Maurilio LEGGIERI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Francesco Maurilio LEGGIERI, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. n. 204354 /01 del 06.12.2001 del Ministero delle Economia e delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Roma”.